



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

V1/3
SST
EP

Venezia, 01 GIU. 2009


Alla Fondazione Morello
Piazza Giorgione, 41
31033 - CASTELFRANCO VENETO
(Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

SST
cf. Riv (Pabr)

Prot. 8264 Allegati: 1 Risposta al foglio del
Cl. 34.07.01 / 7 - Castelfranco Veneto Servizio A.

OGGETTO: CASTELFRANCO VENETO (Treviso) – Immobile denominato "Casa da massaro con annesso", sito in via Ponchini, s.n.c., censito catastalmente al C.F., foglio 4, sezione D, particella 2884, subb. 1 - 2 e 3, di proprietà della Fondazione Morello di Castelfranco Veneto (Treviso).- D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.- NOTIFICA dell'interesse culturale.-

Al Comune di
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.
E. p. o.

Comune di
CASTELFRANCO VENETO

Codice Amministrazione: c_c111
Prot. Generale n 0019847 A
Data: 05/06/2009 Ora: 13:30
Classificazione: 6 - 3 - 0

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA
Alla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto
PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.-

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

MIC





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 23 gennaio 2008 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 221 del 6 novembre 2008, ricevuta il 10 novembre 2008, con la quale la Fondazione Morello di Castelfranco Veneto (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	"CASA DA MASSARO CON ANNESSO"
provincia di	TREVISO
comune di	CASTELFRANCO VENETO
proprietà	FONDAZIONE MORELLO DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA PONCHINI, S.N.C.

distinto al C.F.	Foglio 4, sezione D, particella 2884, subb. 1 - 2 e 3.-
confinante con	foglio 22 (C.T.), particelle 37 - 490 - 2691 - 2692 - Via Ponchini.-

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 9476 del 7 maggio 2009;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 16083 del 17 dicembre 2008;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	"CASA DA MASSARO CON ANNESSO"
provincia di	TREVISO



comune di CASTELFRANCO VENETO
proprietà FONDAZIONE MORELLO DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)
sito in VIA PONCHINI, S.N.C.

distinto al C.F. Foglio 4, sezione D, particella 2884, subb. 1 - 2 e 3.-
confinante con foglio 22 (C.T.), particelle 37 - 490 - 2691 - 2692 - Via Ponchini.-

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato "*CASA DA MASSARO CON ANNESSO*", sito nel comune di Castelfranco Veneto (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 27 maggio 2009

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)





MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Comune di CASTELFRANCO VENETO (TV)

"Casa da massaro con annesso"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Fondazione Morello

Foglio 4, Sezione D, Particelle 2884, subb. 1, 2, 3 (C.F.) -

Si tratta di un ex fabbricato rurale con annesso rustico ormai integrato nel centro cittadino. L'edificio risulta censito come "casa da massaro" ed è descritto nella scheda di PRG come "casa colonica e da pisnente" infatti, in origine, era una masseria con rustico e abitazione in un unico corpo dove, oltre al massaro, abitava anche il pisnente. L'impianto tipologico è caratteristico sebbene nel tempo ricostruzioni e ampliamenti ne abbiano in parte modificato la conformazione originale. La parte più caratteristica è senz'altro il porticato o 'portego' al piano terra, elemento di transizione tra la casa e la campagna, con tetto spiovente, rivolto a sud.

Altro elemento importante è senz'altro il locale cucina, luogo di riunione, con il focolare, spesso sporgente.

Sicuramente l'edificazione risale a prima del 1900, tuttavia non è stato possibile stabilire una data certa attraverso le indagini d'archivio. Risultano evidenti delle porzioni di più recente costruzione (corpo sud-ovest) e delle ricostruzioni di porzioni di muro e coperto.

Il manufatto, sebbene assai semplice e costruito con materiali poveri, presenta una tipologia caratteristica con tetto spiovente e porticato al piano terra rivolto a sud; riveste interesse sotto il profilo storico-documentale in quanto testimonianza di architettura minore, ovvero del vivere dell'uomo nella campagna.

Complessivamente l'immobile si qualifica per la volumetria sobria ed essenziale e per il significativo utilizzo di materiali costruttivi tipici della tradizione edilizia del territorio, secondo tipologie tecnico-costruttive che mettono in evidenza la funzionalità della struttura che in origine era specificatamente preposta ad un utilizzo agrario.

L'edificio risulta così connotato dal paramento murario in laterizio a vista alternato, in alcune parti del manufatto, del locale ciottolato di fiume.



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Ufficio dichiarazioni e verifiche d'interesse culturale

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il complesso possa costituire una significativa testimonianza di architettura rurale legata all'attività agricola del territorio che ha caratterizzato la storia del sito e pertanto meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) e comma 4) lettera l) del D.lgs. 42/2004.



Il Responsabile dell'Istruttoria
(Arch. Luisa Mialich)

Luisa Mialich



Il SOPRINTENDENTE
(Arch. Andrea Alberti)

Andrea Alberti



Il Referente dell'Istruttoria
(Dott.ssa Elisa Longo)

Elisa Longo

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

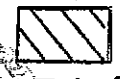


Scala originale 1:2000



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di CASTELFRANCO VENETO (TV)
"Casa da massaro con annesso"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004
Foglio 4, Sezione D, Particelle 2884,
subb. 1, 2, 3 (C.F.)



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti